

Costo arretrato con la Posta

Costo arretrato con la Posta

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio o nel Regno... Lire 15

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Virtus nonis »

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del governatore: camaleonti, necrologio, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 10

Direzione ed Amministrazione Via Savorgnana, N. 18

Il FRIULI ha aperto l'abbonamento per il 1906 al prezzo di Lire 15.00

cioè a condizioni più vantaggiose di quelle di ogni altro giornale politico quotidiano della città.

A tutti gli abbonati, che avranno versato l'importo dell'associazione entro Gennaio, verrà dato in dono.

IL FRIULI

nel risorgimento italiano di RINA LARICE

AUSTRIA E ITALIA

Il parere di un friulano

Il Tempo di Milano aveva pubblicato giorni sono una corrispondenza da Vienna, in cui si esaminiavano le cause di certe punzecchiature politiche fra i due stati, facendo vedere come certe suscettibilità dell'alleata austriaca, più ancora che da timori irredentistici, siano derivate dalla gelosia asburgica per le manifestazioni d'indipendenza italiana da quella specie di sommissione che, con la Germania, anche l'Austria pretenderebbe di esercitare sull'Italia; la quale invece va sviluppando troppe vive energie nel suo seno per poter adattarsi anche apparentemente a tale ipotesi.

Ora questa corrispondenza ha colpito semplicemente un egregio uomo, sincore democratico, che, con mirabile disinteressata complicità o serenità, lotta per l'affrancamento dell'Italia dalla nefasta soggezione della Triplice, per la legittima riconquista italiana dell'Adriatico e per i diritti che, causa quest'ultima, si vogliono negligerò delle genti italiane non ricongiunta ancora alla nazione; insomma parliamo del vostro compiuvinciale avv. Riccardo Fabris, il quale ha voluto interloquire con la lettura seguente, che il Tempo si è affrettato a pubblicare « volentieri, come contributo all'analisi delle impressioni pubbliche in questo momento così critico e grave per la politica internazionale »:

« Ben raramente mi è occorso di leggere giudizi così ponderati, particolarmente nei periodici socialisti, i quali tanto violentemente o tanto inconsideratamente sono abituati ad invadere contro gli irredentisti senza riflettere che questi d'oggi sono ben diversi, ed almeno sognano un indirizzo ben diverso, da quelli rumorosi d'un tempo. In fondo, si tratta d'interessi altissimi per l'Italia, interessi economici o interessi politici: tutti questi interessi, gravitano sull'Adriatico, ed il risorgimento economico di Venezia, di Ravenna, di Ancona, di Bari porterà per naturale conseguenza

la nostra espansione commerciale o d'influenza (non dominio) politica sulla opposta sponda e in Oriente. Ed è appunto questa civile guerra economica quella che è più temuta dall'Austria e che perciò dovrà essere da noi coltivata con ogni cura.

S'immagini che, cessata l'attuale gravissima crisi, la Puglia risorga a nuova vita, riprendendo la loro floridezza agricola e industriale. E si supponga ancora che la grande linea internazionale « Sal Sempione (o dal Monte bianco, come taluni vogliono), venga a far capo, per Brindisi, a Vallona, sulla costa Albanese, e di lì proseguendo verso il Piro, che diverrà capo linea per la Valigia delle Indie; quale irresistibile influenza verrebbe con ciò ad esercitare (sempre nel solo campo civile) l'Italia sull'Albania e sulla Grecia!

I tentativi dell'Austria per portare a Salonicco la Valigia delle Indie sarebbero resi vani per sempre. E cosa occorre? Basta un grande ferry-boat per portare i vagoni attraverso il non grande percorso fra Brindisi e Vallona, (60 chilometri) e la costruzione ferroviaria tra Vallona e Piro. I capitali magari inglesi o francesi, non mancherebbero. Questa sarebbe una grande opera degna dell'Italia. E chi ne parla. »

Fra gli italiani d'oltre confine

Per la Dalmazia

La nomina del signor Nicolo Nardelli a Luogotenente della Dalmazia ha incontrato la generale soddisfazione, perché è il primo dalmata nominato all'alto ufficio e perché nella lunga pratica ufficiale ha avuto agio di conoscere minutamente e perfettamente gli uomini, i partiti e il paese. Tutti ivi si augurano che il Governo centrale — soddisfatto a quest'animo desiderio dei dalmati — fornisca al signor Nardelli i mezzi di sviluppare un serio programma di risorgimento virtuale ed economico.

Pascoli e Oberdan

Nella prefazione, fatta da Giovanni Pascoli al corso della sua lezione nella cattedra di lettere, riassumendo l'opera grande del suo predecessore, rammentò, dinanzi a un auditorio dove l'elemento ufficiale era largamente rappresentato, con queste nobili parole la parte presa dal Carducci per Guglielmo Oberdan, suscitando lo più vivo approvazione: « Ricordiamolo... quando l'ultimo « confessoro e martire della religione della patria » ci gettò la sua vita. Chi accettò il pegno alla vita e alla morte per tutta la gioventù italiana, per tutta la posterità? Giuseppe Carducci! Egli, come sanno quelli che a quel tempo lo videro, morì nel suo cuore quella morte, lontana, nell'oscurità di un carcere. »

La Lega nazionale a Cormons

Il 6 corr. nei locali del Circolo sociale di Cormons, si tenne l'adunanza annuale generale del gruppo « Pietro Zorutti » con numeroso intervento di soci. Furono deplorati gli inqualificabili atti commessi da fanatici sloveni contro la scuola di Nebola. Si rilevò che i soci del gruppo di Cormons sono 296 e che l'incasso netto durante l'anno fu di cor. 1038. Quindi si passò alla nomina della direzione. Furono eletti ad unanimità: dott. Giuseppe Fabbriovichi, presidente; Arrigo

de Savorgnani, vicepresidente; dott. Guido Bernardelli, segretario; Antonio Zanni, cassiere. A delegati al congresso furono nominati i signori Giuseppe Nogliolo, Enrico de Riccabona e Silvio Broca. Infine fu stabilito di formare un comitato per allistire a pro del gruppo una festa da ballo che si darà il 3 febbraio.

NOTE E NOTIZIE

Clericali contro clericali

È stato inviato a tutti i cardinali e naturalmente distribuito anche nelle sacrestie o nei ritrovi clericali un gran numero di copie della circolare in data gennaio 1906 che ha per archiduca chiavi sovrastato da un ombrello. La circolare è del Comitato Antifilariano-Rispingliano ed è tutto un attacco al pontefice per rigorismo, anzi il terrorismo che avrebbe inaugurato la Vaticano. I preti ai quali è stato ritirato il celebrare, si ribellano e si sfogano con questa circolare-libello.

Si vuol espellere Cipriani?

I giornali reazionari e nazionalisti di Parigi replicatamente accennarono a Cipriani dicendo che è un suddito estero e che quindi sarebbe opportuno l'espulsione. Ma la maggioranza afferma che ciò non è possibile perché egli, avendo combattuto a Digione con Garibaldi, gode della cittadinanza francese in virtù di una legge che la concede a quanti nel '70 combatterono per la Francia. Un antico decreto che poteva servire a giustificare l'espulsione, venne in questi giorni esaminato, ma poi sospeso. Si dice che Jaurès a questo proposito abbia interposto i suoi uffici perché il vecchio decreto venisse dichiarato non applicabile al caso.

Una dichiarazione militarista di Jaures

A Parigi l'altro ieri il sindaco del dipartimento tenne una radunanza di protesta contro l'arresto di parecchi membri. Il presidente propose di firmare una proclama antimilitarista. Jaurès, che era presente alla radunanza, ricusò di firmare il proclama, affermando che l'esercito è indispensabile per difendersi contro attacchi dall'estero. In seguito a questa dichiarazione di Jaurès scoppiarono tumulti, che terminarono in piccolo zuffo.

I preparativi ad Algeiras

Un inviato del Matin di Parigi, che trovandosi ad Algeiras, ha visitato i locali preparati per i diplomatici e per la stampa.

Il giornalista chiese al console quanto tempo a suo parere durerà la conferenza. Il console rispose: Lo ignoro, ma Rouvi si è fatto spedire ad Algeiras centotanta bottiglie di acqua d'Evian, unica sua bibita. Calcolando che ne beva una al giorno egli dovrebbe fermarsi qui sei mesi. Del resto si fanno le provvisori più pessimiste sul risultato della conferenza, si parla persino di guerra.

Magagne germaniche

Neanche nelle amministrazioni germaniche son tutti stitichi di santo. È stato scoperto un furto grande e continuato di armi a Posen, nella Polonia tedesca. Furono già arrestati vari sott'ufficiali, i quali vendevano regolarmente fucili e cartucce a un armatore privato. Si cedettero persino i fucili mod. 1893, che si tenevano segretissimi.

— Li conosco! — disse Souigny con tranquillità.

— Voi sapete anche che la missione non sarà né breve, né facile.

— Lo so, eccellenza.

— Benissimo. Voi siete un giovane risoluto che mi piace assai. Ma vi devo avvertire di un'altra cosa assai importante.

— Dite, eccellenza.

— Il governo non deve e non dovrà mai darvi un mandato ufficiale. Voi agirete per vostro conto e a tutto vostro pericolo. Io devo saper nulla; o ricordatevi che non mi tengo responsabile di ciò che può accadere né di fronte a voi né di fronte agli altri.

— Assumo tutto sulle mie spalle, qualunque cosa possa accadere.

Il ministro guardò con ammirazione il giovane e gli strinse la mano.

— Benissimo — gli disse — Voi, oggi stesso, mi chiederete per iscritto di essere messo in aspettativa per due anni, per intraprendere un lungo viaggio di istruzione, o ripasserete qui da me tra quattro giorni onde vi possa presentare al mio collega ministro delle colonie e darvi tutte le istruzioni necessarie. Sapete il nome dell'altro ufficiale che ho

Anche a Berlino si scopersero furti consimili. I fucili vennero diffusi in tutta Europa; si è venuti a sapere che furono adoperati non pochi dai rivoluzionari russi. Un esemplare del 1898 completo con baionetta fu venduto a Parigi. Oh, rabbia!

SPIGOLANDO

La città più grande

La città di Nuova York spora di diventare la più grande città del mondo. È stato calcolato che, crescendo la popolazione nelle proporzioni verificatesi in questi ultimi anni, Nuova York avrà nell'anno 1920, 9,346,000 abitanti, mentre Londra ne avrà allora soltanto 8,940,000.

Usi indiani

I sacri libri dell'India proibiscono alla donna, durante l'assenza del marito, di assistere a una danza, di ascoltare della musica, di portare dei gioielli, di tingersi le sopracciglia, di mangiare ghiottonerie, di stare alla finestra o di guardarsi allo specchio. Gli stessi libri permettono al marito di ripudiare la moglie se da lei non ha figli maschi, se essa danneggia la proprietà, se strilla, se litiga con altre donne, se pretende di mangiare prima che egli abbia finito il suo pasto.

Un Principe che promette

Il Principe ereditario di Siberia promette di lasciare un campionario del genere. A quanto pare il futuro Re di Serbia farà dimenticare le stronzate di re Milano. Un famigliaio della Corte di Belgrado ha confidato a parecchi giornali (in tutta segretezza) che il Principe, il quale non soffre alcuna autorità, è di una rivoltante. Si diverte a far correre i cavalli erudetti finché cadono morti oppure a far massacrare dei cani dai tori. Senza alcun invito passeggiava negli uffici ministeriali durante le udienze e risponde ai ministri in tono arrogante. Tratta il suo governatore in modo inconcepibile. A Belgrado si predice a questo giovane matto un triste avvenire ed i Serbi, in certe cose... mantengono la parola...

Palco che costa

L'abbonamento più caro di un palco è stato quello pagato da James Stehman, presidente della «National City Bank» di Nuova York. Per la stagione musicale alla «Metropolitan Opera House» ha pagato 50,000 lire.

L'amizizia di S. Gennaro

Il duca d'Aosta è sempre nei migliori rapporti con San Gennaro! Egli ha ricevuto nella reggia di Capodimonte, la Commissione della deputazione della cappella di S. Gennaro, cui è affidato il tesoro del santo, e che è formata da tutti i più tenaci dottrini borbonici.

La balia infettata dal lattante

Il tribunale civile di La Rochelle ha condannato l'amministrazione di pubblica beneficenza di quella città a pagare la somma di 12,000 franchi d'indennizzo a una balia che era stata infettata da un lattante sifilitico affidato da quell'amministrazione.

Per finire

— Credi pure che l'imperatore Guglielmo è nostro amico per la pelle... — Già, per la pelle del marocchino.

stabilito di darvi per compagno?

— No, eccellenza.

— È un giovane della vostra età, coraggioso ed intelligente quanto voi; il tenente Ducauville.

Raul di Souigny, udendo pronunciare questo nome, fece un gesto di sorpresa o di gioia che non sfuggì al ministro.

— Lo conoscete? — questi domandò.

— È il mio miglior amico, sebbene non lo veda da più di quattro anni. Abbiamo fatto i nostri studi assieme, e mai due fratelli si sono stimati ed amati più di noi.

— Allora sono felicissimo della scelta, perché non potendovi essere rivalità fra di voi, attenderete seriamente alla missione che vi è affidata. Vi prego di non parlare con alcuno del vostro prossimo viaggio o di non mancare all'appuntamento che vi ho dato tra quattro giorni.

— Vostra eccellenza può essere sicura di me — disse il visconte di Souigny — e comprendendo che il colloquio era terminato si alzò, fece il saluto militare ed uscì dal gabinetto del ministro.

Quattro giorni dopo Raul di Souigny si presentava nuovamente al palazzo di via S. Domenico ed un usciere lo intr-

Mazzini agli operai

Fra le lettere che Mazzini indirizzò al patriota fiorentino Francesco Zannoni o che furono ricordate nel centenario, ne troviamo una scritta per la Società Cooperativa L'Universale degli operai della Spezia ove il Zannoni dimorava, da cui ci piace riprodurre i seguenti notevoli passi:

Una rivoluzione politica che non innalzi d'un grado nella convivenza sociale la classe di popolo che è più colpita da ineguaglianza di monogamia, o non ha ragione che la giustifichi. La rivoluzione che mirò a fare delle frazioni disgiunte dell'Italia un insieme, una sola Nazione doveva compiere quel sacro dovere. Non le fece: ma voi sapete il perché. Lo strumento era inguaglio all'opera. Voi lamentate la condizione dell'operaio schiavo del capitale, della superstizione o del privilegio. Come vi potrebbe aiutare a emanciparvi dal dominio del capitale posto in mani non vostre un sistema nel quale il censo è norma di merito, scala agli uffici e limita al diritto elettorale? E perché un Governo al quale ogni progresso popolare è inevitabilmente soggetto di diffidenza, distruggerebbe per voi con un disegno d'educazione universale, gratuita per chi non ha eguale per tutti e diretta da un fine morale, la superstizione?

Ricordatelo sempre. Voi non otterrete la emancipazione invocata se non quando svaniranno le impossibilità alle quali accennò, e dalle quali fu arrestata a mezza via la rivoluzione nazionale che doveva far di noi tutti un Popolo di liberi ed uguali, padroni di tutta la terra italiana o affrettato ad un fine di comune miglioramento economico intellettuale o morale.

Intanto associatevi: l'Associazione sola moltiplicata, generalizzata, pazientemente amministrata, riuscirà un giorno nello stesso maui Capitale o Lavoro, e l'operaio avrà tutto quanto il frutto delle proprie fatiche. Ampliate il cerchio delle vostre operazioni: attrattatovi ogni agricoltore. Ponetevi a contatto coll'altro Associazioni operaie e spronatele a intendersi per ridurre praticamente ad effetto il pensiero d'una Federazione dell'associazioni Operaie da un capo all'altro d'Italia.

L'istruzione appaltata

La notizia giunge da Benevento e il Messaggero di Roma così la commenta: Poiché anche la istruzione elementare è un servizio pubblico, il comune, logicamente, ha discusso come questo condurre: se in economia, se con qualche speciale progetto di municipalizzazione, o se — perché no? — in appalto. Fu deciso... l'appalto. E a licitazione privata. Questione di preferenza. I favoriti furono gli Ignorantelli e la Mensa vescovile.

La cosa appare pienamente giustificata. Trattandosi di istruire dei bambini non si poteva meglio affidarli che alla congrua degli... Ignorantelli; e se poi si aveva nobiltà in animo di rifecciarlo e riscaldare gli stomacucci vuoti con un po' di refezione scolastica, quale scelta migliore della... Mensa vescovile?

Peccato che quel erudito e cinico provveditore Alamanni abbia talmente sobil-

ducava subito nel gabinetto del ministro che lo attendeva assieme al suo collega il ministro delle colonie e ad un giovane ufficiale.

Questi, non ostante il rispetto che doveva ai suoi eminenti superiori e alla disciplina, non potè trattenersi di muovere incontro al visconte e di gettargli la braccia al collo, esclamando con giubilo

— Tu, Raul?!

— Sì, amico mio, mio ottimo Alfredo

— disse il visconte con non minor affetto, stringendo il giovane ufficiale tra le braccia. Appena cessata le prime espansioni di quella amicizia sincera, il ministro della guerra, che aveva osservato commosso quei due bravissimi giovani, disse loro sorridente:

— Ed ora signori, al lavoro, che non v'è tempo da perdere.

Li condusse dinanzi a un gran tavolo su cui erano spiegate delle carte topografiche, e proseguì:

— Ecco l'itinerario che io ho stabilito dovrete seguire scrupolosamente. Esso è tracciato su questo carta con inchiestro rosso e le località che dovrete rilevare o studiare principalmente sono state segnate con crocette. (continua)

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Con sua somma soddisfazione quindici giorni dopo riceveva notizia ufficiale che la sua istanza era stata accolta favorevolmente e che doveva ripatriare col primo piroscafo in partenza da Algeri per abbozzarsi coi Ministri della guerra e delle Colonie, i quali gli avrebbero dato tutte le istruzioni necessarie e lo avrebbero presentato ad un altro ufficiale prescelto per partecipare all'improvvisto.

Raul di Souigny stinse affettuosamente la mano ai suoi compagni d'arme ed ai suoi superiori e partì per Parigi con la gioia nel cuore, sicuro di sé e del suo avvenire.

Il giovane visconte apparteneva ad

lato il Consiglio provinciale scolastico da indurlo a respingere e a rompere il patto consacrato fra il comune e la sacrestia di Benevento.

L'esempio poteva fruttare. I saggi amministratori, schiavi degli onori e degli oneri del governare, non avrebbero tardato a pregare in Chiesa di prendersi in appalto... Benevento.

Poi — da cosa nasce cosa — si sarebbe giunti addirittura a un appalto nazionale n. forfai.

Saranno malvezzi, come dice qualcuno; ma perfetti malvezzi municipali, non c'è che dire.

RIVISTA AGRARIA

La raccolta delle foglie morte

Le foglie morte si utilizzano comunemente come letame o concime; così si pone basta un rimedio alla scarsità di letame, ma si toglie al terreno la sua naturale concimazione il cui danno si ripercuote nella minor produzione di legumi. Tale raccolta si condanna e si considera come una delle principali cause del decadimento dei boschi. Per renderlo meno sentito il danno, si consiglia di escludere i terreni aridi e sabbiosi, le colture giovani e i verdi a breve periodo dove è sentito maggior bisogno di sostanze nutritive: la raccolta delle foglie si faccia solo superficialmente, evitando l'uso dei rastrelli in ferro che producono lacerazione alle radici delle piante provocando così lo sviluppo di funghi dannosi: si stabilisca un turno di raccolta di 3 anni per i boschi fioridi, e di 6 per gli altri.

La produzione del grano

Il paese che produce maggior quantità di grano in Europa è la Russia che ne dà 156 milioni di ottoltri, preceduta però dai 338 milioni degli Stati Uniti. La Francia viene subito dopo con 122 milioni, seguita dall'India che ce ne dà 107. L'Austria può fornire annualmente circa 70 milioni e l'Italia 47. I paesi che producono di meno sono l'Egitto in Africa ed il Chili in America, con 4,350,000 ottoltri per ciascuno.

La ferrovia

Borgomanero - Arona

Col giorno 4 corr., è stato aperto all'esercizio il tronco Borgomanero-Arona, della linea Smithia-Arona. Oltre le due stazioni estreme di Borgomanero e di Arona, fa parte del detto tronco la stazione di Comignago (prov. di Novara), la quale viene abilitata a tutti i servizi viaggiatori, bagagli, cani, merci a grande velocità, piccola velocità accelerata, piccola velocità ordinaria, veicoli e bestiame. Ai trasporti interessanti il tronco Borgomanero-Arona sono applicabili le tariffe e condizioni in vigore, generali, speciali, eccezionali e locali, nonché le concessioni speciali.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI S. Giorgio di Nogaro

10 gennaio

Suicidio. — Corro una triste notizia: A Castello, frazione del vicino comune di Porpetto, cortese Domenico Di Luca di anni 65, avrebbe posto fine ai suoi giorni avvelenandosi nel Corno. I dispiaceri famigliari lo avrebbero indotto al fatale proposito.

Gemona

11 gennaio

Le gesta di due prepotenti. — L'altra sera accadde qui un grave e insolito fatto che diede motivo al più svarianti commenti.

Verso le ore 19 in casa del falegname Pietro Aita si trovavano sole la moglie Anna e la figlia Elena, che è quasi sempre inferma.

Ad un tratto venne picchiato alla porta. La madre andò ad aprire e si vide innanzi a se due figure che invece di rispondere alla sua domanda, le diedero una forte spinta e la gettarono al suolo. La povera donna cominciò a gridare: accorse subito la figlia, ma anche a questa toccò la medesima sorte.

Per fortuna passavano in quel momento il sig. Carnovale brigadiere del corpo di Finanza, che avendo udito le grida delle donne entrò nella loro casa. Alla sua comparsa i due prepotenti se la svegliarono, ma rimase il forno un altro figura, che prima non s'era fatto vedere, che fu riconosciuto per certo Domenico Patat, detto Nago d'anni 19, di qui. Le due donne, in preda a fortissimi spavento, rientrarono nell'interno della casa, e il brigadiere fece entrare anche il Patat, per interrogarlo, e chiuse l'uscio.

Dopo qualche tempo i due che erano fuggiti, ritornarono presso la casa dell'Aita e schiamazzando pretendevano che il Patat fosse lasciato uscire; egli venne messo in libertà dal brigadiere dopo che

fu interrogato. Ma i due farabutti non furono contenti e pretesero che uscisse anche il brigadiere, che però, pregato dalle due donne, si fermò nella casa.

Da altre persone veniva frattanto avvertito del fatto il maresciallo dei carabinieri, Pivrotto, che si portò sul luogo con un milite; alla sua vista i due prepotenti fuggirono né poterono essere riconosciuti.

Lo strarissimo caso ha fatto molta impressione.

Palmanova

10 gennaio

Buona usanza. — Offerto fatto alla locale Congregazione di carità: Misani Guido 0.30, N. N. 1. 11 per distribuzione di buoni per minstre alla cucina economica, Cristofoli Angelo di S. Giorgio Nogaro 1. 12.

Suicidio di un pazzo. — A Porpetto oggi corteo De Luca Antonio si suicidò gettandosi in uno stagno. Ezzo da qualche tempo era sorvegliato dai famigliari perché dava segni frequenti di alienazione mentale con tendenza al suicidio. Appena scomparso oggi da casa, fu ricercato e visto che si dibatteva nelle acque dello stagno; fu tratto alla riva dalla gente accorsa. Si credeva d'averlo salvato ma invece poche ore dopo cessava di vivere.

Statistica giudiziaria. — Nel passato anno 1905 vennero pronunciati in questa R. Procura 284 sentenze penali o 59 civili.

Nelle cause penali riportarono condanna 291 individui o 133 vennero assolti. Al conciliatore vennero discusse 242 cause delle quali 68 con sentenza — 76 conciliate o 98 transite ad abbandonate fuori udienza.

Le licenze di finita locazione, convalidate, furono in N. di 43.

Cavasso Nuovo

10 gennaio

Il battesimo di una bandiera. — Domenica prossima, 14 corrente, verrà battezzata la bandiera sociale regolata dal vice presidente sig. Colussi, col seguente programma di festeggiamenti:

Ore 10 - Riunione dei soci alla sede sociale. — Ore 11 - Ingresso della banda cittadina di Maniago. — Ore 11.30 - Cerimonia battesimale del vessillo in piazza Vittorio Emanuele II. — Ore 12 - Passeggiata sociale con la banda lungo la via Umberto I. — Dalle ore 12.30 alle 14.30 - Svolgimento d'uno scelto programma della musica in piazza Vittorio Emanuele II. — Ore 14.30 - Sfilata ciclistica della Società velocipedistica manigliese, con offerta del vermouth d'onore. — Ore 16.30 - Banchetto alla sede sociale, rallegrato dalla banda suddetta. — Ore 18.30 - Fuochi artificiali ed illuminazione fantastica della piazza Vittorio Emanuele o della sede della società. — Ore 20 - Ballo sociale con scelta orchestra alla sede sociale.

S. Daniele

10 gennaio

Consiglio comunale. — Il nostro consiglio comunale, in seguito ad una nota profertizia, è convocato per sabato 12 c. m.

Tolmezzo

10 gennaio

Opera buona. — In morte di don Leonardo Da Pozzo pervenuta alla locale Congregazione di Carità i seguenti importi: Dal fratello avv. cav. Odorico Da Pozzo L. 100, dal dott. Quaglia Luigi L. 5, da Cauffa Giovanni L. 2, da De Marchi cav. Lino L. 10, da De Giudici cav. Leonardo L. 10, da Linussa cav. Dante L. 5, dalla Banca Carnica L. 10, e da Schiavi Girolamo L. 3, in tutto L. 145. Per incarico della Presidenza porgiamo vivi ringraziamenti a queste generose persone che colgono anche mesta occasione per far del bene.

Nomina all'Operaia. — Il consiglio di questa società, riunitosi mercoledì sera, procedette alla nomina del segretario; venne eletto il socio Zeno, scelto tra i membri del consiglio stesso. Questo nome, devoto alla presidenza, risponde bene al carattere della stessa, ed è luminare di scienza all'ambizione ereditata nelle ultime elezioni.

Gividale

10 gennaio

Decesso. — Alle 17,5 d'oggi, circondato dall'affetto dei parenti, esalava l'ultimo respiro il benvolito canonico mons. Giuseppe Zanetti, nella grave età di anni 87.

Quasi per mezzo secolo fu Parroco di Borgo S. Pietro del Velti, ove vide nascere e crescere parecchio generazioni.

Da circa 6 anni venne nominato canonico effettivo, abbandonando con rincrescimento i suoi parrocchiani. Abituato com'era alla vita attiva, alle opere di pietà e di beneficenza, aveva assunto l'incarico d'assistere i vecchi della Casa

di Ricovero e non mancava di impartire loro lezioni di morale o di rassegnazione. Durante tutto il suo lungo Ministero, fu rigido nell'adempimento dei suoi doveri e non se ne cavava d'altro. Della politica aveva avversione. Per queste sue ottime rare qualità era amato e stimato da tutti i diversi partitanti.

Feco del bene, soccorrendo i vari bisognosi in forma occulta. Fu il primo a abolire la dispensa del soldino sulla porta di casa, perché non riconosceva alcun sollievo da quella pomposa forma, ma anzi la riteneva come una alimentazione al vizio.

Domani altro seguiranno i funerali che riusciremo imponentissimi per l'unanime cordoglio.

Ai parenti tutti, le nostre sentite condoglianze.

Statistica della beneficenza. — La Casa di ricovero nel mese scorso distribuiti 4263 razioni da un litro delle quali 959 a pagamento.

Durante l'anno poi vennero distribuite 42327 razioni così ripartite: 7377 interno; 3674 a pagamento; 31276 esterne coi scarsi mezzi che può disporre questa P. O. Questi sono risultati soddisfacenti o tali che ci impongono di tornarci sopra con estesa dimostrazione di tutti gli incombenzi disimpegnati nell'anno 1905.

L'affare del dazio è ora dinanzi al Ministero per una soluzione. Intanto la Ditta Sichi gestisce provvisoriamente.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

MANZANO

11 gennaio 1862. — Venne (in questo giorno) riconosciuto e confermato il titolo nobiliare alle famiglie dei Conti Trento. Chiamavansi Sartoroli, ma per l'origino passò poi col nome di Trento. Antonio Trento nel 1621 divenne proprietario in Soleschiano. Dal 1631 oltre alla nobiltà ebbe la cittadinanza di Udine. Francesco Trento fu lodato oratore sacro e un Antonio fu colonnello di Carlo V e si trovò al sacco di Roma. Il 13 ottobre del 1790 fu decorato, in famiglia, del fudo giurisdizionale delle Majorate col titolo di conte.

Una protesta dell'Istituto Tecnico

Le insinuazioni di don Marcouzzi

Il corpo insegnante del R. Istituto tecnico — giustamente indignato dalle stupide e maligne accuse di don Marcouzzi, il quale le sue avversioni all'insegnamento laico tenta contrabbandare sotto il manto di un ridicolo puritanismo — rende pubblica la seguente protesta:

Il Preside ed il Collegio dei Professori del R. Istituto Tecnico di Udine, lette le accuse mosse nell'ultima seduta del Consiglio provinciale dal consigliere don Marcouzzi;

promesso che trovano scovotto che si imputi pubblicamente di sconnesse questo Istituto, senza prima appurare i fatti, senza sentire testimonianze numerose ed attendibili, o senza neppure interpellare chi avrebbe potuto o dare tranquillanti notizie dettagliate o precise, o prendere eventuali provvedimenti;

dichiarano, dopo una accurata inchiesta, che i fatti denunciati sono tutti assolutamente insussistenti;

e deplorano che, con asserzioni non veritiere e vaghe, indeterminato ed inopportuno esposto in una pubblica seduta della rappresentanza provinciale, senza preventivo controllo serio e sereno, si screditi un Istituto nel quale tutti i docenti si sono sempre ispirati al più assoluto rispetto alla libertà di pensiero e di fede.

Noi, che conosciamo la serietà dell'Istituto e che, come certo tutti gli imparziali, siamo ben lontani dal dare il minimo credito alle infuocate insinuazioni del campione clericale, applaudiamo, del resto, a questa voce energica di protesta degli insegnanti e ci associamo alla stessa illimitatamente.

Il rinnovato negozio di sartoria L. Ghisai e figli

Teri a sera i fratelli Antonio, Carlo e Enrico Ghisai invitarono la stampa cittadina e i corrispondenti dei giornali di Venezia a visitare i locali di Via Cavour (ex calzoleria Bigotti) che vennero recentemente restaurati e trasformati al uso del loro rinnovato negozio di sartoria da uomo.

La bottega o retrobottega ch'assistevano prima vennero ridotte in una sola e vasta sala addebbata con eleganza e buon gusto, come s'addice a un negozio di sartoria.

Tutti i mobili, in legno di rovere, uscirono dalla ben nota officina di falegnameria del sig. Giovanni Sello.

Il negozio è fornito poi delle stoffe più fine, per vestiti da uomo, provenienti dall'industria nazionale e dall'estero, specialmente dall'Inghilterra. Ne c'è di basti; v'è anche un ricco assortimento di biancheria e di calzoleria; sicchè nel negozio

Chiusi uno può entrare con gli indumenti ridotti ai minimi termini e uscire completamente vestito da capo a piedi.

I sigg. Ghisai con molta cortesia davano tutte le richieste spiegazioni, e quindi offrirono ai rappresentanti del quarto potere una biecchierata. Si fecero brindisi e auguri ai gentilissimi proprietari, che meritano davvero la maggior fortuna, avendo dotato la nostra città di un negozio che potrebbe fare ottima figura in qualunque capitale.

Il servizio postale in Carnia

A proposito del funzionamento postale nella nostra provincia e dell'inchiesta che sullo stesso è stata avviata, ricordiamo da un signore di Klagenfurt la seguente lettera, che pubblichiamo, perché alla posta ne facciamo il debito conto:

Il di lei pregiato del 6 corr., n. 6 parla anche d'un'inchiesta sul funzionamento della Direzione delle poste e telegrafi di quella simpatica città — e mi riesce un tale annuncio tanto più piacevole in quantochè lo lettera proveniente dalla Carnia a Klagenfurt impiegano la povertà di soli 3 giorni.

E dire che da Klagenfurt a Tolmezzo si va in sole 5 ore colla ferrovia.

Per i nostri chimici e farmacisti

La commissione delle mostre temporanee speciali dell'esposizione di Milano ha diramato in questi giorni il programma e le norme per esporre: Prodotti chimici e farmaceutici. Per il buon nome della industria chimica italiana sarebbe utile che gli espositori del nostro paese si limitassero a inviare all'esposizione quei prodotti che non solo segnano un evidente progresso nell'industria pesana, ma che, comparati con gli stessi di altri paesi, possano per qualità e costo sostenere lodevolmente la concorrenza.

Sarebbe inoltre desiderabile — in quanto può conciliarsi con gli interessi degli industriali — che nello richieste si indicassero i processi di fabbricazione impiegati, le eventuali vantaggiose modificazioni portate all'industria esercita o quanto altro si credesse far conoscere in appoggio ai prodotti poi quali si richiedo l'ammissione alla mostra.

Per ragioni ovvie è poi indispensabile che gli espositori presentino i loro prodotti nella forma esteriore più propria.

Le domande d'ammissione s'accettano sino al 28 febbraio p.

Ragazza percossa

Teri mattina venne condotta o medicata all'ospedale civile la ragazza diciassettenne Monegon Margherita operaia di Udine, che ora stata percossa da un individuo, di cui non volle fare il nome, riportando alcune contusioni alla testa in seguito alle quali lo sopraggiunsero vertigini. Venne dichiarata guaribile in dieci giorni.

Contusione

Per l'esportazione dell'unguina al pollice del piede destro, in causa a una contusione di secondo grado, ricorso all'ospedale il facchino Pietro Steitz d'anni 33 da Udine.

Società Alpina Friulana e Circolo Speleologico e Idrolog.

La gita al Monte di Ragogna ed al castello di Suseus, che non poté venir effettuata domenica 7 corr., avrà luogo, con lo stesso programma domenica 14 corrente.

Telegramma di risposta

Al telegramma col quale il Presidente del Consiglio Provinciale inviava alla Regina gli auguri della rappresentanza provinciale per il di lei gonellaco, fu risposto col seguente:

Presidente Consiglio Prov. — Udine

Accolgo con piena benevolenza il dovuto omaggio di cui V. S. è stata interprete, S. M. la Regina invia a codesta rappresentanza provinciale vivo grazie. Il gentiluomo di Corte di servizio

conte Grucchiardini.

Ciclisti trasgressori

Teri vennero mossi in contravvenzione dai vigili i ciclisti Stefanini Paolo e Missan Giuseppe perché percorrevano i viali riservati ai pedoni, l'uno in viale della stazione, l'altro in viale Ledra.

Noi vediamo con piacere che i vigili si adoprono a far rispettare i regolamenti emanati a tutela dei passanti ma vorremmo che anche coloro ai quali tocca la sorveglianza sullo strada di campagna avessero ad essere più vigili.

La disposizione che impone ai ciclisti di tenere i fanali accesi nella notte resta tuttora lettera morta a tutto rischio dai poveri pedoni che devono recarsi da un paese all'altro per strade buie, ove il ciclista può capitare loro addosso prima che se ne accorgano.

Per chi concorre all'Esposizione di Milano

Ammissione dei concorrenti. — In seguito alle richieste di questa Camera di commercio il Comitato esecutivo dell'Esposizione di Milano ha risposto che

l'invio dei certificati di ammissione ai concorrenti è già incominciato da parte di diverse sezioni e che altro stanno per cominciare, il Comitato sollecitandole tutto giornalmente a compiere il loro lavoro.

Mostre temporanee. — Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alle Esposizioni temporanee è stato prorogato a tutto febbraio.

Ladri buongustai

Teri mattina il sig. Celesto Longo, impiegato di finanza, abitante in via dell'Osipio, s'accorse che durante la notte gli furono rubate due galline che la sera prima aveva rinchiuso nel pollaio del cortile.

I ladri non vennero ancora rintracciati.

Disertori austriaci

Teri si presentarono dai carabinieri due disertori austriaci, che in seguito ai trattamenti dei superiori abbandonarono il 5.º reggimento fanteria di guarnigione a Gorizia. Essi sono corti Grion Antonio e Silvestri Antonio. Furono accompagnati all'ufficio di P. S.

Furto di una bicicletta

Teri verso le 17, dinanzi al negozio Leoncini in Mercato Vecchio, fu rubata la bicicletta (Marche De Luca) del signor Conti Ezio, rappresentante vini toscani della casa Tobler, mentre egli si trovava nel negozio. Il signor Conti offre competente mancia a chi sapesse dare qualche indicazione sulla bicicletta rubata.

Bollellino meteorologico

11 gennaio ore 8. Term. + 1,7 Minima all'aperto nella notte 0 Barometro 753. Stato atmosferico: Bello. Pressione: Crescente.

Teri: Bello. Temperatura massima + 7,2 minima + 0,4, media + 3,49.

Buona usanza

Alla Cassa di risparmio, per l'arigonde Ospizio Cronico, dirigitone: in morte di Maria Venier, Manlio Masini 1. 2; in morte di Giacinto Tonini, Pio Pravisani 1. 1; in morte del prof. don Giuseppe Fogry, Giovanni Pagnutti 1. 1.

Il Comitato protettore dell'infanzia, con l'espressione della più viva gratitudine, ringrazia il sig. Giusto Venier di qui, per avere nella ricorrenza della morte della compianta sua consorte signora Maria Da Pozzo compiuto un generoso atto di beneficenza destinando lire 100 al Comitato protettore dell'infanzia, e L. 100 alla Colonia Alpina.

La morte di Agata De Prato, il signor Giusto Venier elargì alla Colonia Alpina lire 5.

Mancano sempre i vagoni!

Non ostante i reiterati reclami della Camera di Commercio e le assicurazioni telegrafiche del direttore Bianchi e di S. E. Fortis, i vagoni richiesti non sono giunti.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Udienza del 10 gennaio

Insulti con vie di fatto a un pubblico funzionario.

Presidente Giudice Antiga; P. M. Agg. Terosini.

Paludgnach Giovanni e Pussini Francesco, ambidue di Erbezzo; imputati di violenza per avere nel 3 febbraio 1905 al Pulfuro percossa con pugni l'ufficiale postale Manzini Antonio;

Cenciugh Giuseppe e Cadelino Luigi, imputati di falsa testimonianza per avere all'udienza del 1 aprile 1905, deponevano quali testimoni con giuramento avanti il Tribunale di Udine, affermato contro verità, che il querelante Manzini aveva provocato i due imputati Paludgnach e Pussini con la parola di vigliaccchi e che non avevano veduto che i medesimi in quella circostanza avessero percossa il Manzini.

Al banco della difesa sedeva l'avvocato Forzi; la P. C. era rappresentata dall'avv. Bertaccioni.

Il Tribunale condannò Pussini e l'altudgnach alla reclusione per mesi 3 ed alla multa di lire 300 caduno; Cenciugh e Cadelino alla reclusione per anni 1 caduno.

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

(Seduta del 10 m. c.)

Vennero approvate le seguenti deliberazioni:

Trappa Carnio, stipendio al nuovo curato.

Idem, utilizzazione piante del bosco Braids.

Pozzuolo, concessione di tre salti del Ledra a Terenziani Agostino.

Pastian - Schiaronesco, concessione forza motrice del Ledra a Modotti Gino.

Moretto di Tomba, rinnovazione concessione forza motrice del Ledra.

Ovaro, Concessione di piante a Giorgio Fedele.

Spilimbergo, Cessione spazi stradali.

Muxana, iscrizione impiegati comunali alla Cassa di previdenza.
Tolmezzo, assegno annuo di L. 60 per l'affitto dell'ufficio forestale.
Dagna, vendita piante infette.
Pontebba, affittanza piscicola a sistema cooperativo.
Idem, affittanza di fondo per l'orto forestale.
Vennero approvate le tariffe daziario per i comuni di Castions di Strada Barcis, Pordenone, S. Daniele.
Furono approvate le eccezioni di sovrimposta per i bilanci 1906 dei comuni di Polcenigo, Montebelluna, Lusevera, Palazzolo, Cavazzo Carnico, Villa Santina, Precenico, Bordano, Tolmezzo, Pasian di Pordenone o Morsano.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva
Rappresentazione che stasera alle 20.30 il celebre musicista Nicola Maldacea, con la sua compagnia di varietà, darà la prima delle sue rappresentazioni. Il manifesto annunzia che si tratta di « spettacoli per famiglia ».

Il « Cadore » a Udine

Abbiamo già accennato all'idea di portare l'opera nuova del nostro egregio maestro Montico, Cadore, a conoscenza del pubblico udinese. A ciò s'adoperano, o — a quanto ci consta — con fortuna, alcune egregie persone, che scontano il dovere di incoraggiare seriamente un musicista e la sua opera, meritevoli di tutto l'appoggio, e d'altra parte sperano che la cittadinanza verrà loro doverosamente incontro, apprezzando da vicino l'ascensione artistica di un modesto quanto egregio ingegno della nostra regione.

Per completare il progetto si è pensato di aggiungere al Cadore un'opera del grande repertorio italiano; e si sono gettati gli occhi sopra tre spartiti: Siberia del Giordano, Otello e Aida di Giuseppe Verdi. La decisione dipenderà dalla possibilità di trovare cantanti adatti; in ogni modo, tanto per l'opera del Montico, quanto per quella qualunque altra opera che lo si accompagnerà, l'impresa si propone di assumere interpreti di vaglia, che diano sicura garanzia di una esecuzione tale da mettere in pieno rilievo la bontà della musica.

L'interessante stagione verrà data al Minerva, e noi fin d'ora lo auguriamo il miglior esito, con la speranza che le belle doti di compositore del Montico abbiano una solenne eresia e facciano vibrare col magistero dell'arte il sentimento patriottico che nel Cadore è così saldamente conaturato.

Ultime notizie

La partenza di Visconti-Venosta

Roma, 10 — Il marchese Visconti-Venosta è partito oggi con treno di lusso per Parigi accompagnato dal cav. Storza segretario della missione e da suo figlio secondogenito. Erano a salutarlo alla stazione i ministri Di San Giuliano e Malvezzi, il sottosegretario Di Bagnano, gli ambasciatori di Francia e d'Inghilterra, il segretario dell'Ambasciata di Germania, il comm. Malvano, gli onor. Chimieri e De Cesare, molti segretari ed altri funzionari della Ambasciata e del Ministero degli Esteri.

Un prestito di 100 milioni di rubli

Parigi, 10 — L'Echo de Paris dice che un consorzio tra lo stabilimento Raudet e i banchieri francesi sarebbe stato concluso in seguito ai negoziati intavolati da Kokosoff, e questo consorzio avrebbe accettato di anticipare allo stato russo 100 milioni di rubli in oro al cinque per cento, garantiti sulle ferrovie appartenenti allo stato russo.

Il saluto di De Marinis a Pascoli

Roma, 10 — Il ministro dell'Istruzione on. De Marinis ha inviato a Giovanni Pascoli nel giorno in cui si accinge a occupare la cattedra già tenuta dal Carducci il seguente telegramma d'augurio o di saluto:

« Giovanni Pascoli, Bologna: al poeta e all'erudito insigne, all'uomo semplice e buono che con venerazione e trepidazione di discepolo sale la cattedra di « Giosué Carducci, invio il saluto augurale. Firmato: De Marinis ».

I furti d'armi nell'esercito tedesco

Berlino 10. — Il Wolff Bureau dice che le voci raccolte da alcuni giornali esteri, circa i gravi furti d'armi e munizioni nell'amministrazione dell'esercito, sono molto esagerate. Sembra non si tratti di reato di alto tradimento. Si è aperta un'inchiesta.

Servizio di polizia sui treni

Roma, 10. — Si sarebbe finalmente deciso di stabilire un servizio di pubblica sicurezza sui treni. Infatti i furti nelle ferrovie, molti dei quali sono evidentemente consumati nei treni in marcia, hanno assunto in questi

BANCA COOPERATIVA UDINESE

Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1904 Lire 252,867.22. (Casa propria - VIA CAVOUR, N. 24).

Operazioni della Banca con soci e non soci:

Emette azioni a L. 38.70 ciascuna. Sconto effetti di commercio . . . 4 1/2 - 5 - 5 1/2 0/0 } nona provvigione
Fa prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi 5 1/2 - 6 0/0 }
Accorda SOVVENZIONI sopra VALORI PUBBLICI ed INDUSTRIALI . . . . . 5 - 5 1/2 0/0
Aprò CONTI CORRENTI verso garanzia reale. — Fa il SERVIZIO DI CASSA per conto terzi.

Emette, gratuitamente, ASSEGNI DEL BANCO DI NAPOLI.

RICEVE SOMME
In CONTO CORRENTE con cheques al . . . . . 3 1/2 0/0 } netto da vecch.
in DEPOSITO a RISPARMIO al RIBATTITORE al 3 1/2 } mobile (libretti
in DEPOSITO a PICCOLO RISPARMIO al 4 0/0 } e gratuiti).
in CONTO VINCOLATO a SCADENZA fissa ed in BUONI DI CASSA FRUTTIFERI, interessi da convenirsi.
Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.
I libretti tutti sono gratuiti.
Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.
Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il 10 0/0 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

DIFFIDA

La Ditta Fratelli Branca di Milano unica produttrice del FERNET-BRANCA avverte il pubblico che in Corte d'Appello di Napoli con sentenza del 23-27 novembre 1905 condannò la Ditta Fratelli Branca e Comp. fu Carlo di Marigliano (Napoli) a cessare immediatamente dall'usare la denominazione Fratelli Branca e Comp. fu Carlo, per lo spaccio del suo amaro, perchè oscoscitata ed assunta allo scopo di sfruttare l'omonimia e fare illecita concorrenza ad essa Ditta Fratelli Branca di Milano ed al suo rinomato FERNET-BRANCA.

Questi agenti truccati da viaggiatori, perchè forniti di baretto da viaggio, vaniglie ecc. sarebbero irrisconoscibili.
Il centenario della nascita di Garibaldi
Roma 10 — La domenica successiva alla ripresa dei lavori parlamentari si raduneranno in Roma tutti i senatori, i deputati e gli ex-deputati che militano con Garibaldi, per costituire il Comitato nazionale, il quale dovrà organizzare lo feste indotte per il primo centenario della nascita dell'eroe, che ricorre il 7 luglio 1907.

Gli Italiani lasciano Innsbruck

Vienna 10 — Si ha da Innsbruck che dopo la soppressione della Facoltà Giuridica italiana tutti gli studenti italiani abbandonano quella inospitale città. Tutte le associazioni studentesche italiane si sono sciolte; ultima fu quella di beneficenza.

Per l'igiene del lavoro

Si è riunita ad Hagen la quattordicesima conferenza dell'istituzione per il benessere degli operai in Germania, trattando dei danni degli avvelenamenti industriali, raccomandando la soppressione delle industrie domestiche usanti veleni e la fondazione di un istituto di igiene industriale.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 Gennaio 1906.

Table with financial data including Rendita 5%, Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, etc.), Cartelle (Fondazione Banca Italia, etc.), and Cambi (cheques a vista).

G. APOSTOLICO direttore proprietario
PUBBLICITÀ PIETRO fu Giovanni gerente resp.

Mercato odlerno

(Ore 11)
Fagioli da L. 33.50 a L. 38
Granoturco da L. 12 a L. 15.—
Cinquantino da L. 12 a L. 12.25
Frutta
Pere L. 20
Pomi da L. 10 a L. 30
Castagne da L. 10 a L. 14

DIFFIDA

La Ditta Fratelli Branca di Milano unica produttrice del FERNET-BRANCA avverte il pubblico che in Corte d'Appello di Napoli con sentenza del 23-27 novembre 1905 condannò la Ditta Fratelli Branca e Comp. fu Carlo di Marigliano (Napoli) a cessare immediatamente dall'usare la denominazione Fratelli Branca e Comp. fu Carlo, per lo spaccio del suo amaro, perchè oscoscitata ed assunta allo scopo di sfruttare l'omonimia e fare illecita concorrenza ad essa Ditta Fratelli Branca di Milano ed al suo rinomato FERNET-BRANCA.

La Ditta Fratelli Branca per conseguenza, previene che agirà con la maggiore energia anche contro i detentori del liquore portante nell'etichetta la denominazione stata condannata dalla detta Corte e continuerà in base anche alle molte altre sentenze italiane ed estere, le sue difese contro i fabbricanti, e gli spacciatori di liquori che portano etichette le quali tendano in qualsiasi modo ad imitare il marchio del FERNET-BRANCA della Ditta FRATELLI BRANCA di Milano.

Valentino Brisighelli

nell'età d'anni 70
La moglie, i figli e i parenti tutti con l'animo straziato ne danno il triste annunzio.
I funerali avranno luogo oggi giovedì 11 corr., alle ore 15.30 partendo dalla casa in via Savorgnana 1 per la Metropolitana.
La presente serve pure di partecipazione personale.

IL SINDACO

del Comune di Pontebba

avvisa
Ad N. 1970 - 1905.

che giusta avviso inserito nel N. 48 del Foglio annunzi legali e N. 296 della Gazzetta Ufficiale 1905, il 25 gennaio corrente allo ore 11 antimeridiane in questo Municipio si terrà unico esperimento d'asta a schede segrete per la costruzione del locale scolastico.

Dato d'asta L. 57295.03; deposito lire 2500; cauzione definitiva L. 7000; termine per presentare prescritti documenti per ammissione all'asta 15 corrente.
Pontebba li 5 gennaio 1906.
p. il Sindaco
car. G. Bigliaro
Il Segretario
N. Brunetti

Ai nostri abbonati

Preghiamo i nostri abbonati, specialmente quelli di provincia, che non ricevessero il giornale, di mandarci, a titolo di avviso, il loro biglietto di visita, perchè si è verificato il caso — molto curioso — di vederci respinti dei numeri che gli abbonati non si sono neppure sognati di respingere; su qual fatto stiamo indagando.

Prima Fabbrica Italiana
ZOCOLI in LEGNO
Premiata alla Esposizione
R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
ITALICO PIVA
UDINE
Via Superiore, N. 20
A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI

La "FONTE PALMA,"
di Loser-János (Budapest)
dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE
RINFRESCANTE
più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Servizio delle Corriere

Per Cividale. — Recapito all' « Aquila Nora », via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.
Per Nimis. — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.
Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions. — Recapito allo « Stallo al Turco », via Felice Cavallotti. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.
Per Bertoldo. — Recapito all' « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napolitano », ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.
Per Trivignano, Pavia, Palmanova. — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.
Per Povoletto, Faedis, Attimis. — Recapito « Al Telegrafo » — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.
Per Cadriolo, Sedegliano. — Recapito « Albergo Italia » — Arrivo alle 3 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.
Pagnacco-Udine. — Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — partenza da Pagnacco ore 4 — Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Premiata Officina Meccanica
FABBRICA BICICLETTE
MORO IVONE
VIA POSCOLLE, N. 40
UDINE
Assumesi qualunque lavoro di meccanica e di apparecchi ortopedici
Specialità in gambe artificiali della massima leggerezza e funzionamento perfetto.
Cambi - Riparazioni Biciclette
PREZZI MODICISSIMI

ACQUA DI PETANZ

eminantemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uso del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia:
A. V. RABDO - Udine
rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris UDINE

Dottor L. Zapparoli, specialista per lo

Orecchio - Naso - Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Bollani 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

WOLLEN
TUCH
UNICA SEDE D'ITALIA
MILANO - Via Vittoria, 83-A
Chiedere ricco campionario delle ULTIME NOVITÀ STOFFE PER UOMO o SIGNORA
AUTUNNO-INVERNO 1905-1906
Spedizione GRATIS e FRANCES nel Regno se richiesto con cartolina postale.
Vendita diretta ai privati a prezzi reali di fabbrica.

Dott. LUIGI SPELLANZON
Gabinetto dentistico
Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Avviso
Per comodità dei signori fabbricatori di biciclette si avverte che la Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE tiene deposito di materiale e gomme della ditta Fabbro Gagliardi di Milano a prezzi di fabbrica.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
ROGERA-UMBRINA (GORGENTE ANGELICA)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

**USATE SOLO LA**



**PROFUMATA INODORE OD AL PETROLIO**

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parafarmacisti.

Deposito Generale da **MIGNONE & C.** - Via Torino, 10 - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Artifici per la Toilette e di Olfinochimica per Farmacisti, Droghieri, Olfinochimici, Profumieri, Parafarmacisti, Bazar. DEPOSITO IN

Gradevolissima nel profumo  
Facile nell'uso  
Disinfetta il Cuoio Capelluto  
Possiede virtù toniche  
Allontana l'atopia del bulbo  
Combatte la Forfora  
Rende lucida la chioma  
Rinforza le sopracciglia  
Mantiene la chioma fluente  
Conserva i Capelli.  
Ritarda la Canizie  
Evita la Calvizie  
Rigenera il Sistema Capillare

**MALATTIE SEGRETE**  
**GLANDOLARI E DELLA PELLE**

sifilide - siccera - scolo - gocciolate  
stringimenti uretrali  
guariti in breve tempo  
e senza conseguenze

**IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'**

Curate con splendori risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del  
**Dott. CESARE TENGA**  
secondo i metodi più la voga nelle cliniche di  
**PARIGI - BERLINO - VIENNA**  
**MILANO - Vicolo S. Zeno, 8**

Visita dalle ore 10 alle 12, dalle 14 alle 18. - Consulti per lettera. - Chiedere moduli. - Regolarità. - Si parlano le principali lingue.

**CALVIZIE**

e FORFORA spargono in breve tempo coll'uso del TRI-COPERON del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Bottille L. 3,50 (franco L. 4,20).

**CALLI**

durici, occhi di pecora, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'Inalabile Calligico CORNA-LINE. Flacone con istruzioni L. 1 (franco L. 1,50).

**CAPELLI NERI**

coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE. Sostanza fito-farmaca che si applica ogni 20 giorni, al più due ai capelli bianchi o grigi o alla barba quella stessa naturale che più si desidera. 2 flaconi. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente  
all'Officina Chimica **DELL'AQUILA**  
MILANO - Via G. Cesare, 28

**Pyramidon**

**RACCOMANDATO DA**  
**AUTORITÀ MEDICHE**

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORE DI CAPO DI OGNI NATURA, EMIGRANIA, MAL DI DENTI, DOLORE NEURALGICI E REUMATICI, COME SEDATI, VO NEGLI ACCESSI DERMATICI, ETC.

**IL PYRAMIDONE**

SOPPRIME I DOLORE CHE ACCOMPAGNANO LE REGOLE MENSILI DELLE SIGNORE E DELLA MENSTRUAZIONE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA FEBBRE NEGLI INFANTILI RAPPRESENTA, TIFO, MALARIA, ECC.

PLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA 0,25 GR. O AL PIÙ DI 10 AL PLACONE  
Si trovano in tutte le farmacie  
**SOCIETÀ ITALIANA HEISTER LUCIUS & BERGHO**  
Via Montebello 15 - MILANO

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO. Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMBESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

## TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico

UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.

Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

**EMPORIO** gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire } a prezzi di fabbrica  
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina.

Ritiro e cambio macchine usate.

## LA SOCIETÀ E LA TISI

Tremila medici, riuniti a Parigi per il Congresso internazionale contro la tubercolosi, hanno ancora una volta riconosciuto, che è indispensabile combattere il contagio di tale malattia tra gli uomini. Guarire quindi un tubercoloso è opera altamente sociale, perché si salva la vita dell'ammalato, e si libera la società dal contagio.

La guarigione della tisi o tubercolosi polmonare si consegue unicamente con la Lichetina al creosoto ed essenza di menta. Ciò è confermato da migliaia di guarigioni in tutto il Mondo, e le tante lettere, scritte dai guariti spontaneamente, rappresentano la prova indiscutibile. Moltissime lettere sono state anche pubblicate sui giornali; chiunque a semplice richiesta può averne copia.

Facciamo perciò caldo appello ai medici ed agli ammalati affinché nell'interesse sociale usino la sola **Lichetina al creosoto ed essenza di menta** per curare la tisi o tubercolosi polmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida, l'emottisi, l'asma, l'afanno e simili. L'effetto benefico è costante ed immediato; il sofferente si libera prestissimo

dalla tosse, dalla febbre, dai sudori notturni, dall'espellimento e dai bacilli, ottenendo così la sua salute ed evitando il contagio nella società in cui vive.

Chiunque conosce un ammalato di tisi o tubercolosi polmonare farà opera altamente sociale ed umanitaria suggerendogli la Lichetina al creosoto ed essenza di menta. Un dato medico del secolo passato scrisse: *Il segreto la cura di un suo simile è l'azione più generosa che possa essere fatta l'uomo, ed impiera nell'azione così fatto sentimento di soddisfazione e di gioia, che ha ancor vanto non può sperare di averla migliore.* E Cicerone scrisse: *Nihil se magis laudat ut Deo accedere quam saltem hominibus danda.* Salvate quindi la vita all'ammalato di tisi o tubercolosi polmonare, dandogli la Lichetina al creosoto ed essenza di menta, e voi proverete la massima soddisfazione e gioia; ridategli così la salute, e voi diventerete per lui quasi un Dio.

E difatti tutti gli ammalati scrivono che la **Lichetina al creosoto ed essenza di menta** è **MIRACOLOSA** contro la tisi o tubercolosi polmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida,

l'emottisi, l'asma, l'afanno e simili. Gli stessi medici restano meravigliati dalla pronta e costante efficacia. Tutto ciò è documentato da lettere autentiche. Ne riproduciamo una recente:

Vico nel Lazio 12-10-05 - Con la presente cartolina vaglia prego favorevolmente della vostra abituale sollecitudine dei fl. di **Lichetina al creosoto ed essenza di menta**, che io in molti casi di bronchiti e di tubercolosi ho trovato sempre ottima, e con essa ho avuto quei risultati che non mai vidi con altri preparati più stimolanti e celebrati. - Dott. Gaubertieri Luigi - Medico condotto ed Ufficiale sanitario di Vico nel Lazio (Roma).

La **Lichetina al creosoto ed essenza di menta** costa L. 3,00 il fl. per posta L. 3,50 in tutto il Mondo; sei fl. in Italia L. 18,00. Essere L. 20,00 anticipata all'Unica fabbrica **Landhardt e Cantardi, Napoli**. Via Roma 245 - Depositari per la Repubblica Argentina, Uruguay e Chili: Moino e Soutique, Rivadavia 735, Buenos Aires.